

SEZIONI



GIOVEDÌ 08 LUGLIO



MILANO ☀️ 26°C

Tgcom24 | Cronaca

08 LUGLIO 2021 13:00

Accusato di aver truffato Conte e Lippi, broker arrestato in Indonesia

Nei mesi scorsi a carico di Massimo Bochicchio era stato eseguito un sequestro da circa 10,9 milioni di euro



(9)



CORRELATI

CHE GRANA

Conte, periodo nero: truffato a Londra, a rischio 30 milioni di euro



I PIÙ VISTI DI CRONACA

1. Bimba morta di otite a Brescia, pediatra condannata a due anni
2. Madre e figlio vivono in auto sulla A1: la polizia stradale li aiuta
3. Gb, la variante Delta spaventa: picco di 28mila nuovi casi | Festa in un locale a Codogno: scoppia focolaio Covid
4. Biella, procura: la morte di Sandro Tognatti non causata dal vaccino AstraZeneca
5. Asti, rapina e violenta 91enne per vendetta: arrestato 19enne

Tgcom24

Massimo Bochicchio, il presunto consulente finanziario già accusato di aver truffato, tra gli altri, **Antonio Conte** e **Marcello Lippi**, è stato arrestato mercoledì a Giacarta, in Indonesia, nell'ambito di un'inchiesta della Gdf di Milano sul riciclaggio internazionale. Bochicchio era fuori dall'Italia dal luglio 2020. Nei mesi scorsi a suo carico era stato eseguito un sequestro da circa 10,9 milioni di euro.

L'inchiesta milanese riguarda l'accusa di **riciclaggio internazionale**, e non le presunte truffe ai danni di molti vip e imprenditori. L'ordinanza cautelare pendeva

da mesi, tanto che gli investigatori cercavano Bochicchio, che lo scorso anno era andato a Dubai, almeno dall'estate dello scorso anno.

Il Tribunale del Riesame di Milano a fine marzo ha confermato il sequestro fino a **10,9 milioni di euro**, eseguito dal Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf a febbraio, a carico di Bochicchio, 55 anni. Nell'inchiesta milanese, coordinata dai pm Filippini e Polizzi e dall'aggiunto Maurizio Romanelli, al broker di origini campane viene contestato di aver riciclato denaro dei suoi clienti.

A lui erano stati sequestrati, sempre su ordine del gip Valori, tra le altre cose, un **immobile di pregio a Cortina d'Ampezzo** (Belluno), un vaso di Picasso e alcune opere di Giacomo Balla e Mario Schifano, foto di Richard Avedon, oltre che un milione di euro sui conti correnti e polizze. Bochicchio dal 2011 in avanti, si legge negli atti, avrebbe "raccolto attraverso le società Kidman Asset Management e Tiber Capital" da lui create, controllate e guidate a Londra (città dove viveva con mogli e figli) "cospicui capitali dei propri clienti".

Soldi che avrebbe "dirottato" in investimenti "anche in Paesi a ridotta tassazione, massima tutela della riservatezza e bassa collaborazione giudiziaria, come Singapore, Hong Kong ed Emirati Arabi Uniti, promettendo alti rendimenti e, in caso di necessità, anche l'assoluta riservatezza (...), omettendo i controlli antiriciclaggio prescritti". E cercando di "occultare o ad ostacolare l'identificazione degli effettivi beneficiari delle somme di denaro", investite con strumenti ad "alto rischio".

Tra i nomi dei suoi clienti (non indagati) figurano pure il calciatore della Roma **Stephan El Shaarawy**, l'ex giocatore della Juventus **Patrice Evra**, Raffaele Trombetta, ambasciatore italiano nel Regno Unito, Marcello Lippi, ex ct della nazionale campione del mondo nel 2006, il figlio Davide e il noto architetto romano Achille Salvagni. Per la presunta truffa a Conte l'indagine è aperta alla Procura di Modena.

ANTONIO CONTE MARCELLO LIPPI MASSIMO BOCHICCHIO GIACARTA

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIA

PUBBLICA SU FACEBOOK 

NESSUN COMMENTO

TGCOM24